



RASSEGNA STAMPA 22-23/05/2024

Teleticino - 22.05.2024

<https://www.teleticino.ch/ticinonews/ticinonews-ore-12-220524-6234>

LaRegione - 22.05.2024

<https://www.laregione.ch/cantone/luganese/1757159/lugano-club-citta-sport-rotary>

Tio - 22.05.2024

<https://www.tio.ch/ticino/attualita/1757160/nuotare-insieme-a-bracciate-aperite>

Tio - 23.05.2024

<https://www.tio.ch/ticino/attualita/1757180/sil-sport-lugano-nuoto-marina-atleta-stessa>

Corriere del Ticino - 23.05.2024

<https://www.cdt.ch/news/nuotate-con-marina-e-andrea-per-una-societa-piu-inclusiva-352963>

<https://utils-apps.gruppocdt.ch/jwplayer/video.html?file=https://vcdn.gruppocdt.ch/api/v1/videos/e2d9e973-d3af-4327-b842-2b3216bdb31b.mp4&cover=https://vcdn.gruppocdt.ch/api/v1/covers/e2d9e973-d3af-4327-b842-2b3216bdb31b.jpg&ref=cdtdigital>

Ticinonews - 23.05.2024

<https://www.ticinonews.ch/ticinonews-play/bracciate-aperite-il-nuoto-come-veicolo-di-inclusione-395232>



BRACCIATE APERTE

Nuotiamo insieme, per un futuro senza barriere

PUBBLICITÀ

VENDESI



Via Acquedotto 4A,
CADEMPINO

**Nuovi ed eleganti
4.5 locali dotati
di ampie terrazze
coperte.**

ARTISA
Consulting

Venerdì riapre Lugano Marittima

LUGANO Apre questo venerdì 24 maggio Lugano Marittima e resterà attiva per tutta l'estate fino al 25 agosto, sette giorni su sette. Un'edizione 2024 nel segno della «formula che vince non si cambia», ci spiega l'organizzazione. Novità di quest'anno, oltre alle apprezzate bancarelle gestite dagli esercenti luganesi «ci sarà una "casetta" anche per il dj che anima le serate».



CIT./MILUGANO

Arbedo-Castione: il voto a settembre

BELLINZONA Il Consiglio di Stato ticinese ha reso nota la data nella quale gli abitanti di Arbedo-Castione saranno (ri) chiamati alle urne per le comunali. Sarà il 22 settembre, con un'eventuale seconda tornata il 20 ottobre per l'elezione del sindaco. Le liste resteranno le medesime. Nel comune, lo ricordiamo, le ultime elezioni erano state annullate per «sistematiche manipolazioni delle schede». Sulla vicenda era stata aperta un'inchiesta per frode elettorale e il Municipio aveva anche sporto denuncia contro ignoti.



Al lavoro senza posteggi

BELLINZONA All'Ospedale San Giovanni via 40 posti auto destinati agli abbonamenti dei dipendenti. Un modo per favorire i pazienti. Malumore tra il personale.

Malumori tra i collaboratori dell'Ospedale San Giovanni di Bellinzona. La direzione ha preso una decisione che fa discutere: via 40 posti auto destinati agli abbonamenti dei dipendenti. E questo per fare in

modo che possano essere usati dai pazienti, soprattutto quelli ambulatoriali. Una mossa che non toglie la possibilità ai collaboratori della struttura di posteggiare dove lasciavano l'auto prima. Ma do-

vranno farlo a prezzo pieno. Come qualsiasi altro utente. Non ci sarà più insomma la possibilità di abbonarsi. In contemporanea le persone interessate sono state invitate a usare i mezzi pubblici. Cosa non per tutti possibile. «La soppressione di 40 abbonamenti dei collaboratori è resa necessaria dalla saturazione dell'autosilo - spiega Alessandro Bressan, direttore

dell'Ospedale regionale Bellinzona e Valli -. Negli ultimi anni abbiamo osservato un aumento dei reclami da parte di pazienti che non riescono a trovare un parcheggio libero e quindi a recarsi all'appuntamento previsto all'orario concordato. L'obiettivo della misura è avere più stalli liberi a favore dell'utenza». Sarà. Ma la carenza di posteggi (poche centinaia) nell'area dell'ospedale San Giovanni è cronica. E ora a restare senza posto per l'auto sono i lavoratori. «Sono stati disdetti abbonamenti unicamente a collaboratori che lavorano con orari d'ufficio e regolari - dice Bressan -. Lavoratori che possono dunque usufruire della rete del trasporto pubblico quando questa è pienamente operativa. Ai collaboratori coinvolti è stata proposta una disdetta di sei mesi con l'obiettivo di garantire sufficiente tempo per organizzarsi». Fino ad alcuni anni fa gli abbonamenti dei collaboratori occupavano fino al 60% degli stalli dell'autosilo. Ora questa quota è stata ridotta a circa il 30%. «È aumentata l'attività ospedaliera e sta mutando la tipologia di paziente. L'utenza sempre più raggiunge l'ospedale con l'automobile perché si sottopone a trattamenti ambulatoriali». **PATRICK MANCINI**

«Grazie al nuoto oggi credo in me stessa»

LUGANO «Prima di tutto accresco la loro autostima. Confrontandosi con la società, imparano a interagire con tutti, a discutere, ad acquisire maggiore sicurezza e consapevolezza». Non ha alcun dubbio nel descrivere quel che rappresenta lo sport per le persone con disabilità Fulvio Lurati, commissario tecnico della Sport is Life di Lugano (Sil), già Sport invalidi di Lugano, associazione attiva in città che si occupa dell'inclusione delle persone con disabilità tramite attività sportive e ricreative. «L'inclusione sociale - continua - è anche questo: più i disabili vengono conosciuti da vicino, più vengono accettati». Lurati, oltre a essere il ct della Sil, è il padre di Marina, un'atleta della Sil con sindrome di Down. «Sa di essere nata con questa patologia, l'ha accettato», spiega. Lei

oggi ha 34 anni e ne nuota da ben 18. Ci racconta di come lo sport le abbia cambiato la vita: «Grazie al nuoto riesco a sentirmi me stessa e a credere in quello che faccio». Il nuoto, oltre a qualche medaglia, ha portato Marina a incontrare l'amore della sua vita. Si tratta di Andrea Callegher, anche lui atleta della Sil. «ci siamo conosciuti nel 2006 durante una gara di nuoto» e da lì non si sono più lasciati. Marina e Andrea faranno par-

te di una delle tante squadre che parteciperanno all'iniziativa Bracciate aperte, organizzata dal Rotary Club Lugano in collaborazione con la Sil, in programma per il 7 settem-

bre prossimo al lido cittadino. Con una staffetta speciale saranno raccolti fondi per l'acquisto di un nuovo pulmino per l'associazione.

CHIARA DE CARLI



Da sx: Andrea Callegher, Fulvio Lurati, Hamid-Reza Khoy, Roberto Badaracco, Marina Lurati. TIC/20MINUTTI





BRACCIATE APERTE

Nuotiamo insieme, per un futuro senza barriere

Corriere del Ticino - 23/05/2024

Pagina : 13

Nuotate con Marina e Andrea per una società più inclusiva

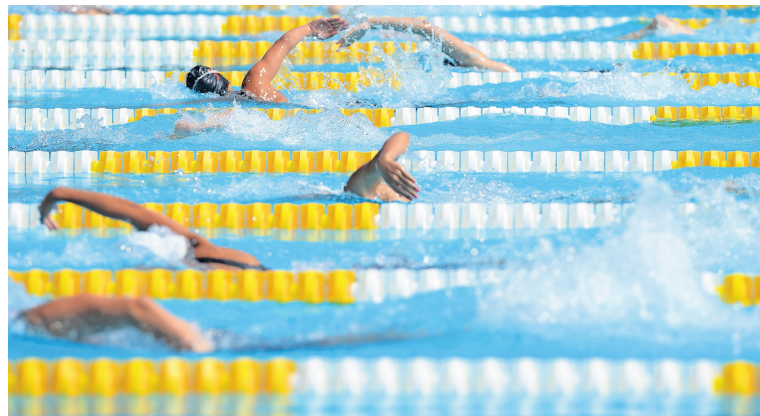
CITTÀ / A settembre il lido ospiterà Bracciate Aperte, una manifestazione organizzata da Rotary e Sport Is Life. È una staffetta a squadre composte da atleti normodotati e diversamente abili – Appello dei promotori alle aziende

Giuliano Gasperi

«Sono forte nel nuoto, e nuotando mi sento me stesso» dice Marina. «Più vado avanti e più mi piace, e il nostro gruppo è come una famiglia» aggiunge Andrea. Marina Lurati e Andrea Callegher sono due atleti della Sport Is Life, un'associazione che accompagna le persone diversamente abili nella pratica di varie discipline. Sono anche una coppia, Marina e Andrea, «da diciotto anni», e ieri hanno partecipato alla presentazione di Bracciate Aperte, una manifestazione in programma il 7 settembre alla piscina olimpionica del Lido e organizzata dal Rotary Club Lugano (rappresentato ieri da Hamid-Reza Khoyi, che ha raccontato come l'idea gli sia venuta nuotando) e Sport Is Life (oltre ai due atleti c'era l'allenatore Fulvio Lurati) e patrocinata dalla Città (presente il vicesindaco Roberto Badaracco).

Obiettivo: il pulmino

Sarà una staffetta acquatica di venti minuti a cui parteciperanno squadre composte da cinque, sei o sette nuotatori, uno o una dei quali sarà diversamente abile. Se non conoscete nuotatori speciali ma volete comunque iscriverne una squadra, nessun problema: ci penserà Sport Is Life e completare il vostro team. L'invito ad iscriversi è rivolto anche alle aziende – per questo l'evento è stato presentato con un certo anticipo – che attraverso le loro sponsoriz-



Il 7 settembre, emotivamente, saranno tutti sulla stessa corsia.

© TI-PRESS/ARCHIVO

Sport Is Life accompagna gli atleti diversamente abili nella pratica di varie discipline

zazioni potranno contribuire al progetto d'inclusione sociale dei promotori. In particolare, all'acquisto di un pulmino che trasporterà gli atleti di Sport Is Life alle loro competizioni. «Partecipare a questo evento farà la differenza» scrivono i promotori. «Non è solo nuoto, è un gesto di cuore verso un mondo più inclusivo, e per questo invitiamo tutti gli appassionati a formare una squadra scrivendo amici o colleghi di lavoro, così come invitiamo le aziende a sponsorizzare questa esperienza che, senza dubbio, rappresenta un passo significativo verso una so-

cietà più inclusiva e solidale, oltre a offrire una visibilità di alto profilo e l'opportunità di dimostrare il proprio impegno nel sociale.

Un po' di storia

Il viaggio della Sport Is Life, anche se al tempo non si chiamava così, comincia nel 1967, quando un gruppo di ragazze appartenenti al gruppo scout Esploratori ad Ogni Costo, l'unico pensato per le persone diversamente abili, decide di proporre qualcosa di nuovo organizzando degli allenamenti di ginnastica per un'ora alla settimana. Lo scopo non è solo fisico, ma so-

prattutto sociale. I primi incontri avvengono a sud del ponte-diga e nel 1968 viene fondato il primo gruppo Sportivo Invalidi del Mendrisiotto. Un anno più tardi vede invece la luce la Sport Invalidi di Lugano, che ha come presidente Elio Guglielmetti e come commissario tecnico Beppe Zanetti. Nel 2019, anno del cinquantesimo d'attività, la società modifica il suo nome in Sport Is Life. Oggi ha circa 150 membri, di cui una novantina di atleti e una sessantina tra monitorie e aiutanti, tutti volontari. Per maggiori informazioni c'è il sito internet <https://sillugano.ch/>.